

2627

C O D. C A S U I S T.

2628

*sum ad Sigismundum Imp. 1437. et alia Minutiora nullo Rerum aut Temporum servato ordine, carattere perdifficili exarata et partim jam a Cochlaeo praeoccupata.*

DCLXXXV.

339 Codex chartaceus ital. recens, sub hujus Seculi ingressum, ut videtur, scriptus, Folior. 49. f. eruditam continet *Dissertationem pro licito Usu Sententiae minus probabilis relicta probabilioris*. Scripta est per modum Epistolae ad Canonicum *Laëtantium Vajanum*, et sic ingreditur: *Che l'opporfi alla baldanza di quei Casisti, i quali amano di portare alla Gente dottrine larghe, sia cosa da commendarsi infinitamente, V. S. Illma può tenere fra se per indubitato, che io ben l'intendo. Ma che la uia di raffrenare la licenza Loro sia questa, di screditare, dannare, mandare in bando dalla Repubblica tutta dei Letterati quella Sentenza,*

*Defendi possent, etiam hac defensa fuissent.*

*Finit ille adlato contra Modernorum Doctorum Contemptores ex Op. imperf. in Matth. Hom. 45. loco: Così faceano appunto i Giudei superbi. Esaltavano i Profeti*

*la quale sostiene, che di due opinioni sicuramente probabili quella ancora si possa talor seguire, che all'operante non appare tanto probabile, quanto l'altra, non solo io non l'intendo, ma dico di tutto l'animo, l'ho per un torto enormissimo fatto al uero. Sarebbe questo un remedio, non pure improporzionato, ma, se non erro, ancora peggior del male. Onde V. S. Illma si contenti, che io su questi due punti, come sopra due cardini sicuriissimi, regga tutta quella risposta non così breue, ch'ella desidera, al questo particolare, che mi ha trasmesso, prima che da questo io mi faccia la strada al più generale. Rationum et autoritatum momenta, quae per decursum adfert, recrudescente ante Seculi medium Jesuitas inter et Praedicatoris hac controversia, penitius excussa sunt. Nihil tamen minus Nostrum legenti subit Virgilianum illud: Si Pergama dextra*

*del tempo andato, lapidavano i Coetanei. Fuisse illum Benedictum Gentilotum ab an. 1706. ad an. 1723. Bibliothecae Aug. Praefectum, adfirmare non auzim.*